



CONFINDUSTRIA VICENZA

MARZIO XAUSA

Consigliere del raggruppamento di Bassano del Grappa

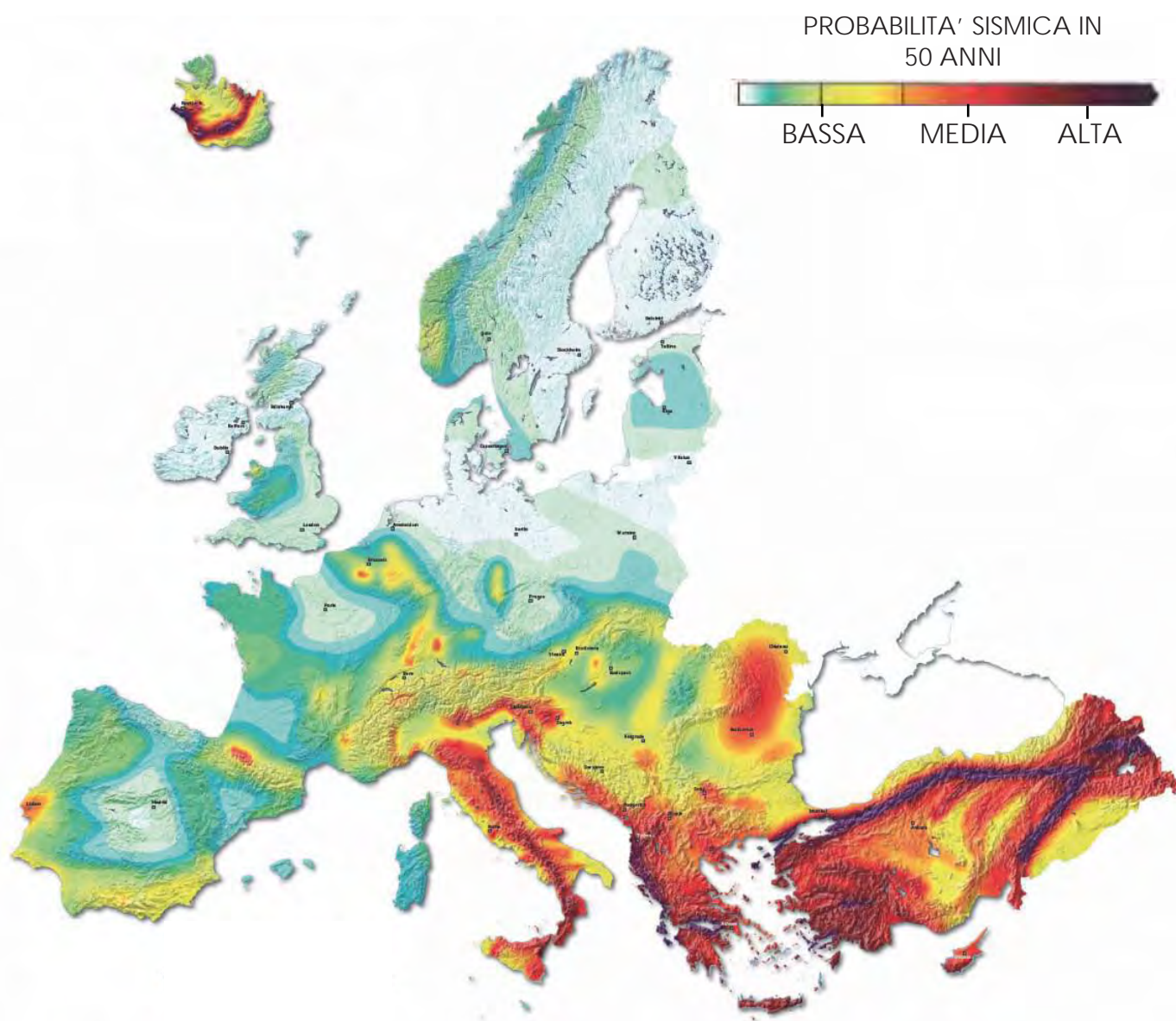


LA SICUREZZA ANTISISMICA

Accanto all'obsolescenza delle prestazioni energetiche degli edifici, emerge con forza il tema della sicurezza del patrimonio immobiliare italiano, soprattutto con riferimento al rischio sismico che caratterizza la maggior parte del territorio italiano.



Dal 1944 al 2013
in Italia i terremoti
hanno provocato
danni per
**circa 188 miliardi di
euro**
(2,7 miliardi l'anno)



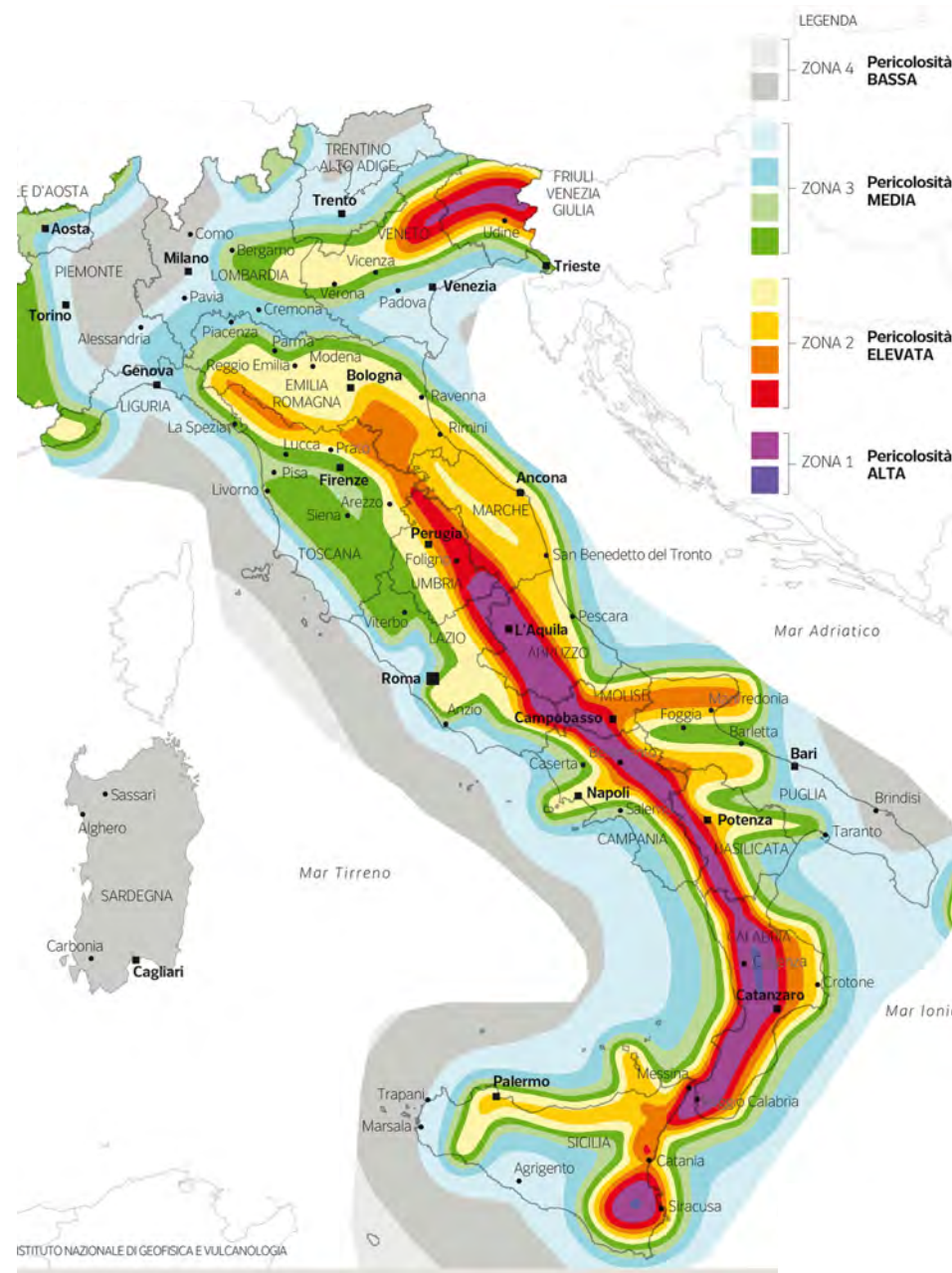
Secondo la Commissione Europea ogni euro speso in prevenzione permette di ridurre di almeno 4 euro le spese legate all'emergenza, alla ricostruzione e al risarcimento dei danni provocati dalle calamità naturali.

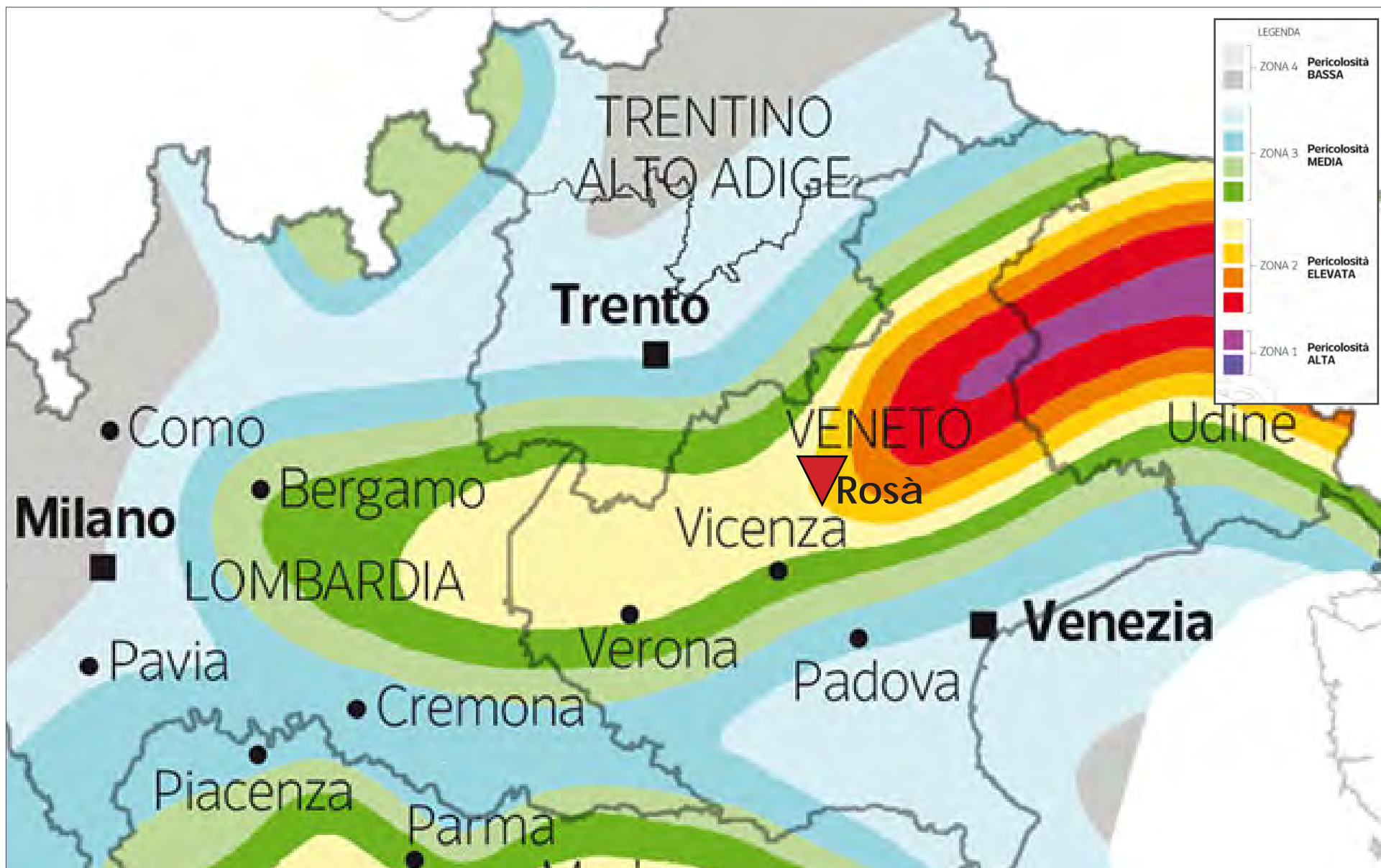
L'Italia risulta il **maggior beneficiario** del fondo di solidarietà dell'Unione con circa **2,5 miliardi di euro** ottenuti, pari alla metà dell'importo totale erogato ai 28 Paesi europei negli ultimi 15 anni.

88,4%
degli edifici
utilizzati è
ad uso abitativo:
9,3 milioni
di immobili

Il restante
11,6%
ha destinazione non
residenziale
1,2 milioni

Nelle aree a rischio sismico, che rappresentano l'85% della superficie del territorio italiano, e l'80% in termini di popolazione e famiglie, i comuni interessati sono circa 5.800, dei quali 700 ricadenti in zona 1, 2.200 in zona 2 e 2.900 in zona 3.







La muratura
portante
è la struttura
maggiormente
diffusa

55,8 %

Il calcestruzzo
armato utilizzato
per il **31,3%**
degli immobili

Il restante
12,9%
è stato costruito in
altro materiale
es. legno,
acciaio...

L'edificato delle prime tre zone a rischio sismico risulta molto vecchio:

il 74,4% degli edifici residenziali è stato costruito prima del 1981 .

Pertanto **quasi 7 milioni di immobili sono stati edificati prima della piena operatività della normativa antisismica** per nuove costruzioni del 1974 e dei relativi decreti attuativi emanati negli anni successivi. Di questi, 700mila edifici abitativi si trovano in zona 1, 3,2 milioni in zona 2 e 3,1 in zona 3.

Gli edifici più vulnerabili sono quelli realizzati in cemento armato dal 1945 al 1980.



- Fino al 1945: muratura di buona qualità;
- 1945-80: edifici con prima evoluzione normativa Post Belice;
- 1981-00: edifici con seconda evoluzione normativa post Irpinia;
- 2000-oggi: edifici con terza evoluzione normativa.

MURATURA

CEMENTO ARMATO

- Fino al 1945: edifici spesso misti con cls comunque di buona qualità;
- 1945-80: particolarmente vulnerabili, materiali scadenti;
- 1981-00: edifici con prima evoluzione normativa;
- 2000-oggi: edifici con seconda evoluzione normativa.

SISMABONUS ED ECOBONUS



ECOBONUS

PIU'
SISMABONUS

La Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232)

La proroga della **detrazione potenziata** per gli interventi di **riqualificazione energetica** accompagnata da una rimodulazione degli incentivi con **maggiori premialità** per gli interventi più incisivi.

La proroga quinquennale della detrazione riconosciuta per **interventi di prevenzione sismica**, anch'essa accompagnata da **premialità crescenti** in caso di riduzione di classificazione di rischio sismico di edifici sia abitativi che produttivi e per interventi su edifici condominiali.

CUMULABILITA'

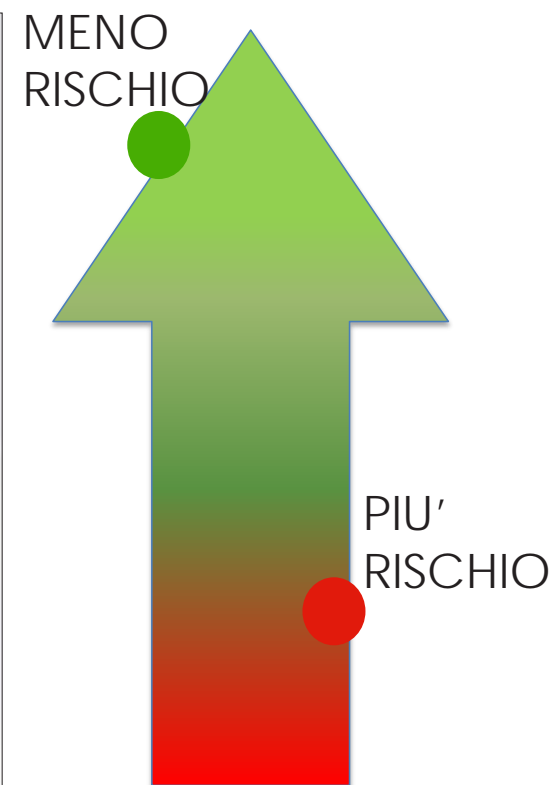
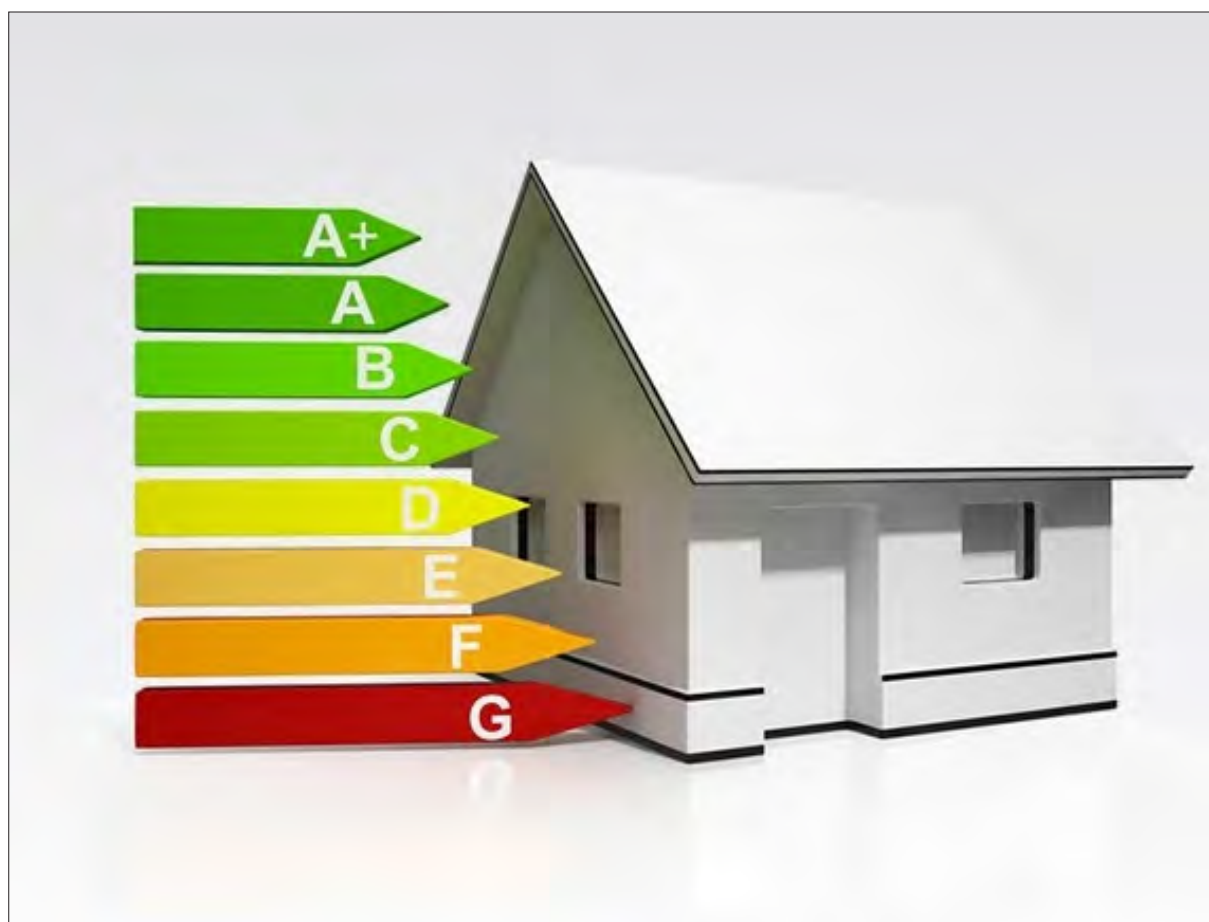
Con il limite autonomo previsto per la riqualificazione energetica (non opera per le stesse spese).



In caso di **interventi condominiali**, viene estesa la disciplina della “**cessione del credito**” a favore dei **contribuenti** che, su opzione, decidono di cedere la detrazione spettante alle **imprese esecutrici** o a “**soggetti privati**”.

Si tratta dell'estensione della norma in vigore già dal 2016 che consente, per i soggetti “**incapienti**” di cedere il credito fiscale alle **imprese** che hanno realizzato i lavori di riqualificazione energetica e prevenzione sismica, con una modifica che permette la cessione, non solo ai soggetti incapienti e non solo nei confronti delle imprese esecutrici, ma anche di altri soggetti privati .

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture nr 58 del 28/02/2017 definisce le **linee guida** per la classificazione del **rischio sismico** delle costruzioni e le modalità di





CONFINDUSTRIA VICENZA



MAROS

c o n s t r u c t i o n